

TEATRO SUPERGA

Sei giurati scelti tra il pubblico per il dramma di Agatha Christie

Al Teatro Superga di Nichelino va in scena un dramma giudiziario unico nel suo genere firmato dalla maestra del brivido. Stasera alle 21 è in programma "Testimone d'accusa" di Agatha Christie con protagonista Vanessa Gravina, Giulio Corso e altri 9 attori, oltre a uno stenografo che scrive tutti i verbali del processo su una macchina stenografica autentica del 1848 e 6 giurati scelti tra il pubblico e chiamati ad emettere il verdetto. La regia è di Geppy Gleijeses e la peculiarità di questa pièce è di essere costruita su colpi di scena che si susseguono incessantemente. F. CAS. —



13/11/23, 09:54

Nichelino, si avvicina la nascita del nuovo ospedale di comunità - Torino Oggi

Nichelino, si avvicina la nascita del nuovo ospedale di comunità



L'Asl To5 ha appaltato la costruzione della struttura al Debouché: il costo di poco superiore ai due milioni di euro



Nichelino, si avvicina la nascita del nuovo ospedale di comunità

Finalmente si vede la luce in fondo al tunnel. L'Asl To5 ha assegnato l'appalto per la realizzazione di sei case e dell'ospedale di comunità che da qui al prossimo anno saranno costruiti tra Nichelino, Vinovo e la cintura sud di Torino.

Interventi per quasi 10 milioni di euro

Si tratta di lavori dal valore complessivo di circa 9,7 milioni di euro, in gran parte finanziati con i fondi europei Next Generation EU, assegnati tramite la Missione M6 - Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dal Governo alla Regione Piemonte e, da questa, all'Asl. Per ragioni tecniche, una parte del finanziamento potrà appoggiarsi anche al PNC, il Piano Nazionale Complementare al PNRR stesso.

L'appalto integrato, gestito tramite Invitalia, è stato affidato all'impresa Devi Impianti Srl, con sede a Busto Arsizio (Varese). Questi, nel dettaglio, gli importi assegnati alla ditta lombarda per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori necessari per dare vita a ciascuna casa e all'ospedale di comunità: **Nichelino 2,26 milioni**, Vinovo 1,57 milioni, Carmagnola 819 mila euro, Castelnuovo Don Bosco 1,71 milioni, La Loggia 1,04 milioni, Poirino 585 mila euro, Trofarello 1,74 milioni.

Cantieri al via entro l'inizio del 2024

E' prevista la partenza di tutti i cantieri tra la fine di quest'anno e i primissimi mesi del 2024, per concludersi in circa un anno e rispettare così le scadenze previste dal PNRR, pena la decadenza del maxi contributo europeo.

Il totale dell'intera operazione, compresi i costi di progettazione e amministrativi fin qui sostenuti, supera i 12 milioni di euro, con una copertura da parte dei fondi PNRR pari a circa l'85% del totale. Entro il 2026 è prevista l'apertura di tutte le strutture.

Ospedale di comunità al Debouché

L'ospedale di comunità di Nichelino sorgerà al Debouché, in un'area adiacente al distretto sanitario. Si tratta di una struttura sviluppata su 2 piani con una superficie di 1.100 mq complessivi dove, al piano superiore, verranno ospitate 9 camere doppie e 2 singole per il ricovero dei pazienti.

Al pianterreno troveranno posto invece una palestra e gli studi per medici e infermieri. Per una struttura che dovrebbe risolvere molte delle criticità socio-sanitarie con cui convive il territorio della cintura sud.

14/11/23, 09:00

Clochard morta a Moncalieri, i suoi cani salvati dall'Ufficio Tutela Animali di Nichelino - Torino Oggi

Clochard morta a Moncalieri, i suoi cani salvati dall'Ufficio Tutela Animali di Nichelino



L'assessore Verzola: "Era doveroso farlo per tutelare Zingara e Pulici, rimasti soli, dando loro un futuro"



Clochard morta a Moncalieri, i suoi cani salvati dall'Ufficio Tutela Animali di Nichelino



Venerdì mattina il **cadavere della donna era stato notato sulle rive del Sangone** da un passante, a Moncalieri, con le forze dell'ordine che hanno poi recuperato il corpo e nelle ore seguenti hanno confermato che si trattava di Iulia, una clochard di origine straniera di cui non si avevano più notizie da giorni.

L'intervento di Ufficio Tutela Animali e Polizia locale

La donna aveva con sé due affezionati cani, che sabato l'Ufficio Tutela Animali e la Polizia Locale di Nichelino sono andati a trarre in salvo, prima che facessero una brutta fine. *"Si è trattato di un intervento molto difficile perché trasportare le gabbie a mano dalla riva del fiume, in una condizione di degrado assoluto e pericolosità di movimento fino alla strada, non è stato affatto semplice"*, ha raccontato l'assessore nichelinese Fiodor Verzola.

"Era però doveroso farlo per tutelare Zingara e Pulici, rimasti ormai soli. Iulia aveva condiviso la vita con loro e, nonostante le condizioni di grande disagio in cui viveva, li aveva amati e accuditi sempre con molto affetto e attenzione", ha sottolineato Verzola. *"A chi ancora oggi mi domanda a cosa serva l'Ufficio Tutela Animali rispondo con questo, ma soprattutto con tutte le azioni silenziose che quotidianamente compiamo a loro difesa e tutela, sporcandoci le mani, impegnandoci sempre in prima persona, continuando a studiare metodi e modi per poter essere sempre utili a trovare risposte"*.

Presto il via alla procedura di adozione

Ora Zingara e Pulici sono stati portati presso il canile di Chieri per le prime cure, in attesa di poter essere adottati da una nuova famiglia. A breve saranno forniti tutti i dettagli per le adozioni, mentre nelle prossime ore l'autopsia sul cadavere della povera Iulia chiarirà meglio le cause della sua drammatica fine.

20

NICHELINO Per gli animali di Iulia Stoica adesso si cercherà una nuova famiglia

COMUNI

Martedì 14 novembre 2023

Trovata morta nel Sangone Il Comune salva i suoi cani

Zingara e Pulici sono salvi. Sabato mattina i due cani di Iulia Stoica, la clochard trovata morta venerdì sulle rive del Sangone, a Moncalieri, sono stati portati via dall'Ufficio tutela animali e dalla polizia locale di Nichelino per motivi sanitari e presi in carico dall'Enpa, che li curerà e cercherà per loro una nuova famiglia.

Un intervento complicato, a cui ha partecipato anche l'assessore al Benessere animale Fiodor Verzola, perché trasportare le gabbie a mano dalla riva del fiume fino alla strada, non è stato semplice. «Era però doveroso farlo per tutelare Zingara e Pulici, rimasti ormai soli - riflette Verzola -. Iulia aveva condiviso la vita con loro e, nonostante le condizioni di grande disagio in cui viveva, li aveva amati e accuditi sempre con



I due cani sono stati affidati all'Enpa

molto affetto e attenzione». Zingara e Pulici erano gli unici esseri viventi per i quali Iulia accettava di essere aiutata. «Una volta al mese si faceva trovare sulla strada per farsi lasciare i sacchi di crocchette - ricorda Verzola -.

Ci fermavamo per scambiare qualche parola, una battuta, prima che lei tornasse in quella che considerava "casa". Casa, per Iulia, era l'arcata del ponte Europa che unisce Nichelino con via Artoni, a Torino. Lì, la donna

che veniva dalla Romania e aveva un passato da badante, viveva con il compagno Iovin e i due cani. Sempre lì, dopo lo sfratto dalla casa popolare, aveva trasportato i mobili del suo tinello, come se non volesse recidere il legame con la sua vita passata. «L'avevo conosciuta nel 2015, durante un sopralluogo con l'associazione Idea. Non chiedeva mai aiuto, se non per piccole cose e non voleva lasciare quella che ormai considerava casa. A chi ancora oggi mi domanda a cosa serva l'Ufficio tutela animali rispondo con le azioni silenziose che quotidianamente compiamo a loro difesa e tutela, impegnandoci sempre in prima persona, studiando modi utili a trovare risposte. Come per Zingara e Pulici che Iulia non avrebbe mai voluto abbandonare».

[E.N.]

16/11/23, 09:25

A Nichelino nasce la "Studioteca" per i ragazzi che hanno problemi di apprendimento - Torino Oggi

A Nichelino nasce la "Studioteca" per i ragazzi che hanno problemi di apprendimento



Il servizio, rivolto ai bambini delle scuole primarie, parte dalla fine del mese di novembre



A Nichelino nasce la "Studioteca" per i ragazzi che hanno problemi di apprendimento



Nichelino non vuole lasciare indietro nessuno, tanto meno i più piccoli che hanno problemi di apprendimento nei primi anni di scuola. Ed allora ecco nascere un servizio dedicato ai ragazzi delle scuole primarie, attraverso uno staff selezionato e specializzato che li potrà aiutare ed accompagnare nel loro percorso di studio.

Aiutare i ragazzi in difficoltà

Nasce con questo obiettivo la "Studioteca", per dare un supporto a coloro che sono in possesso di disturbi dell'apprendimento o con difficoltà diffuse di organizzazione del tempo scolastico e di mancanza di un metodo efficace. L'idea è di fornire loro gli strumenti utili ad acquisire una propria indipendenza nello studio e nello svolgimento dei compiti.

Appuntamento tutti i venerdì

I servizi partono entro la fine del mese di novembre, tutti i venerdì alle 17 e alle 19. L'attività è gestita dall'associazione Oltre Aps, in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione di Nichelino guidato da Alessandro Azzolina, con appuntamenti presso il circolo Primo Maggio in via San Francesco d'Assisi 56.

Candiolo Incrocio tra Sp142 e via Supeja Gallino, ennesimo incidente

Città Metropolitana aveva prospettato la realizzazione di una rotonda

CANDIOLI Martedì 7 sulla Sp 142 - poco dopo la confluenza con via Supeja Gallino, la strada che porta a frazione Falnero di None, al centro di equitazione Horsebridge Club None e all'azienda Safim - si è verificato un incidente che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze.

La dinamica ce la racconta Bruno Pavia, comandante della Polizia Municipale: «Un camionista si dirigeva in direzione della rotonda autostradale quando, improvvisamente, ha dovuto sterzare a destra per evitare un frontale. Un'automobile, proveniente dall'altro lato, ha effettuato un sorpasso azzardato, rischiando di urtare un albero gravissimo, con conseguenze che avrebbero potuto essere drammatiche, soprattutto per lui. Il camion, uscendo dalla carreggiata, si è poi ribaltato nel terreno adiacente: fortunatamente l'autista ne è uscito illeso». La Provinciale è stata chiusa il giorno dopo per un



Il camion coinvolto nell'incidente di martedì 7.

un paio d'ore, per permettere i soccorsi del case, non è stata possibile, però, realizzare all'identità del pilota della strada: le telecamere sono più avanti e non riprendono quella specifica tratta.

Per i numerosi incidenti già occorsi la confluenza con via Supeja Gallino è già al centro di un progetto di Città Metropolitana, che in estate - dopo un incontro con i sindaci Stefano Boccardo e Laredana

Brusino, rispettivamente di Candiolo e None - aveva riconosciuto «la necessità di realizzare, in tempi brevi, uno studio di fattibilità per la realizzazione di una rotonda». Ma quando decollerà il progetto? «Siamo attesi da una risposta da Città» - spiega Boccardo - «Anche alla luce di quest'ultimo incidente, avverbero di milie: sono già passati alcuni mesi dall'incidente, e da allora si è verificato più di un incidente: una rotonda, in quel punto, sarebbe ideale per metterlo in sicurezza, e servirebbe anche a far muovere la velocità sulla SP 142». Concorda Brusino, che sostiene: «come quel malfunzionato segnale di automobile, che lo percorrono per invertire la strada di Novara-Turin o viceversa, con l'obiettivo di bypassare il casello autostradale di Belnago-Comerio: la rotonda sulla confluenza di via Supeja Gallino rappresenta anche per noi la soluzione da percorrere».

FEDERICO RABBA

Nichelino È bufera mediatica intorno all'ex consigliere Daniele Ghashghaian

NICHELINO Martedì 7 Daniele Ghashghaian Maghsoudi ha presentato le dimissioni da consigliere comunale, il giorno dopo aver reagito in maniera sconsigliata e aggredito verbalmente la donna trans da lui denunciata per tentata estorsione durante un'udienza del processo in corso a Tortona. «Dovrò decidere presto per nominare il nuovo nome dell'amministrazione Tortona, del mio gruppo di riferimento e di tutti le persone che mi hanno accordato la loro fiducia» - spiega il 32enne -. «Purtroppo non ho retto alla tensione di un momento emotivamente intenso e quando ho percepito che una rivenda nella quale sono entrata e censurata sarebbe stata utilizzata per attaccare la mia credibilità politica ho preso le tese e pronunciato parole duranti che mi sono mosse di agire e di pensare». A beneficiare della sua scelta, essendo stato eletto nelle fila della lista civica di Nicola Emma, saranno però le opposizioni, con Tinti e Gressù della 52enne Stefania



Daniele Ghashghaian.

De Lura. Il dibattimento penale, con il frattempo proseguito, con la prossima udienza prevista per il 10 gennaio. Infatti in sime risalgono al maggio 2022, quando, nella confusione del sabato sera torinese, l'ex consigliere sarebbe stato raggiunto nella propria auto e minacciato con un coltello. A compiere il gesto Monzica, donna transgender originaria dell'Est Europa, che poco prima si sarebbe impossessata di un braccialetto caduto dal frenetico. Oltre a non restituire il manile, Ghashghaian rac-

onta che lo avrebbe raggiunto nell'abitacolo e costretto a vagare tra le vie del capoluogo, sotto minaccia di bloccare il traffico simulando una violenza sessuale, fino a un banchetto delle parti di corso Belgrado. «Voleva prelevare 100 euro da uno casin' che aveva con me, ma che era priva di fondi. L'ha subito trasportato e ha immediatamente avuto bisogno di soldi per acquistare sostanze stupefacenti, che ha spiegato che la rapiva e che anch'io (in un momento buono della vita mia) ho subito raggiunto dalla cocaina. Per tutte risposte ha effettuato il cito e condannato l'ordine, ma successivamente avrebbe fornito un'altra versione, sostenendo di aver contrattato con l'uomo una prestazione sessuale e che questi si sarebbe rifiutato di pagare, allontanandola con gesti e parole violente. Oltre a

smentire fermamente, Ghashghaian sottolinea che «per quanto possibile ho accompagnato ogni dichiarazione con riscontri documentali, mettendo pertanto anche la mia privacy. Lei ha invece rifiutato di avere interlocuzioni e forse solo dichiarazioni scritte e perciò che ne attenderà la fragilità pubblica. Credo abbia dovuto avere bisogno di smiegare, certe problematiche erano già manifestate e risultato anche alcuni precedenti specifici. Agli atti è stato inserito anche un video circostante sul web, in cui sembra mettere in moto comportamenti analoghi a quelli di un suo putiferio». Elementi cui l'avvocato della compagnia, Giacomo Pagnini, non ha timbro di rispondere: «L'autorità alberghiera è ancora aperta e la mia continua in una condizione di particolare indolenza. Non è una situazione semplice e di conseguenza, anche a mia parola, non ho intenzione di amplificare l'esa mediatica che il caso ha avuto».

LUCA BATTAGLIA

IN BREVE

NICHELINO
DONNE IN CAMMINO
CONTRO
LA VIOLENZA



Il luogo in cui Iulia e suo marito lovva vivevano.

NICHELINO Iulia Stoica era nata in Romania 35 anni fa: da una dozzina viveva sotto il Ponte Europa, tra Nichelino e via Artoni. Con sé imballi di un passato di cui parlava pochissimo, ma che facevano sembrare «caso» un luogo alla mercé del tempo e della corrente del Sangone. Lo stesso fiume che ne ha trascinato il corpo, comandando probabilmente per qualche settimana, fino a una secca dalle parti di Moncalieri, dove è stato ritrovato venerdì 10. Di lei e del marito, Lovva, si occupava da tempo le associazioni del territorio ed erano conosciuti dai Servizi sociali, seguiti dal gruppo vescoviano della parrocchia Regina Mundi. «Non chiedevano niente», spiega l'assessore Paola Basetti - ma i volontari cercavano comunque di fargli avere i pacchetti alimentari. Qualche mese fa lei era stata in ospedale per un'operazione di rimozione e li sarebbero emersi alcuni problemi di salute: impossibile, però, dire se ci siano collegamenti con il triste epilogo. «A raccontare l'iniziativa è l'assessore alla terra ed Giorgia Buggler: insieme all'azienda che curerà le villeggiature in Romagna e nelle Marche, ha organizzato questo incontro tra i partecipanti alla precedente edizione con l'obiettivo di rinnalzare i gruppi e favorire la socialità anche negli altri periodi dell'anno».

Il rito dei fotolibri e delle diapositive condivideva rivive quindi in chiave moderna, regalando un'occasione per ritrovarsi tra amici e programmare le vacanze future. Ci saranno anche «gli animatori, con i quali si sono fatte gite e serate e che ci coinvolgeranno in una serie di giochi di gruppo».

LILIA



Candiolo Una domenica di giochi e solidarietà

CANDIOLI Domenica 12, in piazza Sella, il sole ha baciato la «Castagnata di San Martino», quarta Memorial Flavio Freguglia. Un evento a cura di Pro Loco e Gruppo Alpini con Spal e Avas, che non hanno mancato di organizzare un momento per i più piccoli. Il ricavato della giornata verrà devoluto alla onlus "Amici della Neonatalogia" di Moncalieri.

Foto Bressana

Verso il Natale Un concorso di creatività a Candiolo

CANDIOLI Dal Comune un concorso a tema libero di Natale. Si chiama "Fai volare la creatività", ed è un'iniziativa aperta a tutti, singoli e gruppi, lucidiziane in Municipio entro venerdì 17, le opere vanno consegnate entro il 30 all'Ufficio Cultura. Premiazione il 6 gennaio. Entro il 4 dicembre vanno invece consegnati i premi per la tradizionale mostra (inaugurazione 8 dicembre). Info: 011 993.4807 o 011 993.4808.





18
NOVEMBRE

Nichelino In danza il ricordo di Piero Angela

NICHELINO Sabato 18, alle 21 al Teatro Superga, andrà in scena "L'arte in armonia con la scienza", uno spettacolo a cura della Adriana Cava Dance Company in sinergia con il Nuovo Teatro Studio Danza diretto da Angela Vignardi. Lo spettacolo, che coinvolgerà il pubblico con l'arte della danza, del canto e della musica, vuole essere un ricordo in forma artistica di Piero Angela, il famoso giornalista e divulgatore scientifico recentemente scomparso ma sempre vivo nel ricordo degli italiani. Nella prima parte della serata si esibiranno gli allievi di Nuovo Teatro Studio Danza, diretto da Angela Vignardi, che porterà sul palcoscenico "Piero Angela, l'uomo tra arte e scienza", uno spettacolo che celebra il giornalista che è stato capace di fare della divulgazione scientifica e dell'arte un'impresa rivoluzionaria, trasformandole in uno show da prima serata televisiva.

La seconda parte dello spettacolo ("Dal Jazz al Musical") vedrà protagonisti i ballerini e gli ospiti Federica Valli e Andrea Barbagallo della Compagnia diretta da Adriana Cava. Attraverso emozionanti coreografie daranno vita ad alcuni fra i più famosi musical: "Alice in Wonderland", "La cage aux folles", "Cats", "Moulin Rouge", "Notre Dame de Paris", "Giulietta e Romeo".

IN BREVE

BEINASCO MUSICA DAL VIVO E AUTUNNO A TEATRO

■ Venerdì 17 alle 21,30 al circolo Violeto Parra concerto tributo alle due cantautrici italiane Elisa e Giorgia. Sabato 18, alle 21, nell'ex chiesa Santa Croce, per la stagione teatrale a cura della Pro Loco, spettacolo "Elogio alla Follia" della compagnia Tersicore Dravelli Teatro Danza. Ingresso sempre libero.



CUMIANA DUE CONCERTI NELLA CHIESA DELLA MOTTA

■ Sabato 18, alle 21, arpa irlandese con Jill Devlin, una tra le più grandi interpreti sulla scena internazionale; mercoledì 22, alle 21, per la rassegna "C'È C'È", concerto del Coro polifonico Contronota.

PINEROLO "CARA MAMMA IL MONDO È INGIUSTO"

■ "Cara mamma il mondo è ingiusto" è il titolo dello spettacolo del Gruppo Teatro Angrogna in programma venerdì 17 alle 21 al Teatro Incontro. Cinque storie di ordinaria ingiustizia, scelte tra le innumerevoli che ogni giorno vengono vissute in Italia. Organizza l'ANPI. Ingresso gratuito.

VINOVO UNO SPETTACOLO PER APRIRE L'ANNO ACADEMICO UNITRE

L'Unitre inaugura l'anno accademico venerdì 17 alle 21 all'Auditorium con la compagnia Colpi di Scena in "Un insolito mistero con i soliti sospetti - Cluedo".

PINEROLO IL FANTASTICO MONDO DELLE FAVOLE

■ Domenica 19, alle 15 e alle 16,30, "Il fantastico mondo delle favole rappresentate dai burattini" nella sala parrocchiale del Muriadolo. Info: 392 114.0916.



Stupinigi Musical a corte: horror show

■ **NICHELINO** Domenica 19 alla Palazzina di Caccia di Stupinigi troverà casa il primo dei sei appuntamenti con il musical e con l'opera lirica del cartellone di quest'anno. Organizzati dal Teatro Superga in collaborazione con la Scuola del Teatro Musicale e con l'Ordine Mauriziano di Torino, gli appuntamenti dedicati alla musica vocale inizieranno alle 18,30 con un aperitivo di benvenuto. La serata proseguirà poi con l'esibizione degli artisti.

Domenica 19 sarà la volta del primo "Musical a corte", uno spettacolo concentrato su "Horror musical". Nato cinquant'anni fa nel pub di Londra come omaggio ai *b-movies* dei generi fantascientifico e horror, il "Rocky horror show" ha sin da subito mietuto importanti seguaci a Broadway, che lo hanno reso un genere di culto anche tra i registi più importanti del tardo Novecento (come Mel Brooks o Tim Burton). Lo spettacolo, irriverente e fantasioso, inizierà alle 19.

PAOLO CAVALLO

Il biglietto di ingresso è reperibile al costo di 30 euro, con posto assegnato e aperitivo incluso, prenotandosi al n. 011 627.9789 o alla mail biglietteria@teatrosuperga.it o ancora accedendo al sito teatrosuperga.it.

o Era di una clochard di Nichelino, il corpo rinvenuto a Moncalieri

La triste storia di Iulia

Ora si cerca di chiarire le cause della morte

NICHELINO - Venerdì mattina la vicina di Iulia, la clochard nichelinese di 55 anni trovata cadavere lungo le sponde del Sangone, a Moncalieri, era un giallo. Nei giorni immediatamente successivi invece la storia è meglio delimitata, soprattutto dopo che quei resti in avanzato stato di decomposizione avevano chiarito che si trattava proprio di lei, che nessuno vedeva più da più di circa un mese. Abbava appunto nel territorio nichelinese, precisamente sotto il ponte Maffei che conduce a Torino, nella zona di via Arioso. Che cosa le è successo però? Per quale motivo la sua vita è finita in quel punto. Proprio ieri, martedì 14 novembre, le ultime analisi effettuate dagli esperti della scientifica e dal medico legale hanno cercato di capire se le condizioni della salma sono compatibili, oppure no, con l'ipotesi del fatto puramente incidentale, una calata accidentale nel fiume ad esempio, cosa fatalmente vissuta che di fatto viveva vicino al torrente. Ma i test servivano anche per scongiurare l'eventualità di tracce compatibili con un'aggressione che presebbe invece ad un'indagine per omicidio. Un'ipotesi che si basa a quanto impiegano sia gli investigatori, ma che non possono escludere, sia pure con un basso e dicono basso volume di voler andare fino in fondo alla vicenda. Già, perché quella della caduta è sempre stata la risposta più familiare alla triste fine della donna. La 55enne viveva così il compagno lontano e due cani. Zingara e Pálki, i quali sono stati affidati all'ufficio nazionale animali del Comune



Dall'alto
di luoghi
dove è
stato
scoperto il
cadavere: il
vico di Iulia
mostrato
durante le
Riarche e il
punto in cui
la donna
viveva
a Nichelino



Nichelino

In cella dopo due spaccate

NICHELINO - Ci sono quelli che i giornali di cronaca annunciano come i casi che il vado a cercare, andando immediatamente a peggiorare una situazione, la loro, già pessima. Uno scenario in cui vengono perfettamente elencate cose che, nell'arco di poco più di una settimana, riescono a farsi accadere per ben due volte in città. La prima volta in manette ci era finito perché era stato colto sul fatto nel pieno di una spacciata. La vicenda era stata narrata su queste stesse pagine, in quanto è malvivente aveva preso di mira un neopapa nella zona di Langhe Delle Alpi al quale aveva sfondato la vetrina per entrare e raggiungere il registratore di cassa. I carabinieri lo avevano sorpreso proprio nel momento clou, arrestandolo. Processato per detenzione il nichelinese aveva ottenuto il beneficio del domiciliari ed è stato proprio al questo punto che ha ripreso. In pratica invece di stargli bene tra le pareti di casa ha ben pensato di uscire per una passeggiata serale, senza un motivo particolare ovviamente e senza informare le autorità, tutte cose che hanno reso la sortita in tutto e per tutto illegale facendolo diventare una evasione. Ed è stata questa l'accusa con cui si è trovato nuovamente le manette ai polsi, visto che mentre era in giro è stato visto da una pattuglia della tenuta di Nichelino impegnata in un normale controllo del territorio. Il suo viso agli occhi degli uomini dell'Arma è subito apparso conosciuto e quindi lo hanno fermato. È una volta effettuato il controllo di rito è immediatamente risultato il mancato rispetto dell'ordine restrittivo violato. Così si è «giocato» del tutto i domiciliari ottenendo il trasferimento in cella. Lo ha deciso il giudice, anche per evitare la riferimento del reato, cosa infilarle visto che il soggetto lo ha già fatto una volta. Quello delle spacciata notturne comunque resta un problema più vivo che mai. E a farne le spese non sono solamente i negozi. Spesso infatti vengono prese di mira anche le stazioni di servizio, come è ultimamente accaduto in via Sommariva, a Carmagnola. In tali luoghi i ladri puntano alla colonna del self service, nella speranza che contenga contanti.



all'epoca, per motivi non
pieni e, pur curiosamente, di farsi
adattare da qualcuno. Vedeva
poco a causa di un pro-
blema agli occhi per il quale
era in lista d'attesa per
l'operazione di cui lei, a
quanto pare, aveva pure
chiesto. Ma vedere non
era il sarebbe servito, per-
ché per accedere alla sua
improvvisata casa, la pratica-
mente ricavata sotto le arcate

Moncalieri: viabilità nel caos lunedì mattina

Svincolo per Savona bloccato dal ribaltamento di un tir

MONCALIERI - L'ennesimo incidente sulla sponda-
vata di Moncalieri ha bloccato il traffico in direzione Savona. E' avvenuto nella mattina di oggi, lunedì 13 novembre, quando un tir si è ribaltato nel mezzo della carreggiata, mentre procedeva in direzione dell'autostrada Torino-Savona. Ciondossando su un lato l'ennesima anomalia ha in-
ginocchiato tutte le cose, automobili quistati e di cui per la circolazione, ma per forza il conduttore è risultato quasi illeso, anche se per precauzione è stato trasportato al Cto in codice verde. Difficili invecce le operazioni di rimozione nel mezzo, protettesi per parcheggi al-
le presenze delle pattuglie



abinieri a Plobesi

tori: arrestato

ri e per questo è rifiutato gli
onorevoli da loro. Un provvedi-
mento 45enne, non ha impiantato
di Moncalieri a dover inter-
essare la situazione i militari non hanno
restaurato. E' accaduto nel giorno
poco ha appunto vissuto il
di paura e alla madre che gli era
vissuta di suoi passati comporta-
mento e per quanto ritenere, ob-
iettivo sua famiglia.

della polizia stradale di To-
rino-Sestri, degli gli assi-
bili dell'Autavia e dei vigili
del fuoco del distaccamento di Torino Lingotto. Questi
ultimi si sono occupati della
messi in sicurezza del ve-
cchio. La dinamica del mis-
sone è invece compito degli
agenti della Polstrada, anche
se è apparso fin da subito
evidente che l'autista ha
semplicemente perso il con-
trollo del mezzo, fortunatamente
senza colavolgerne nessuno dei veicoli in ma-
sito in quel momento. Il ve-
cchio disastro infatti è arrivato

dopo, perché subito dopo
l'incidente il tir di fatti im-
pediva di proseguire verso
Torino-Savona, una situazione
che avrebbe creato code lunghissime e mandan-
to in tilt la viabilità principale
sui assi dei coei Tras-
sone, a Moncalieri e Unita
d'Italia, a Torino. Tuttavia
dopo il primo allarme sem-
bra che i veicoli rimanesco-
no comunque a transitare, se
pur a fatica e con l'ausilio
della polizia stradale, evi-
tando così di causare un
blocco totale dalle lunghi-
sime conseguenze.

Nichelino: sentenze di primo grado ai presunti collaboratori di Vittorio Raso

Condanne alla cerchia del boss

7 anni all'uomo con cui ebbe contatti durante la latitanza

NICHELINO - Giovedì mattina il giudice Ludovico Morello ha emesso la sentenza di primo grado relativa al processo, celebrato con rito abbreviato, che vedeva alla sbarra una serie di persone legate, secondo gli inquirenti, a Vittorio Raso, «narco» della 'ndrangheta che da diversi mesi sta parlando con la Dda di Torino nell'ambito di un percorso di collaborazione. E le con-

danne sono state pesanti, tutte appunto a carico di soggetti che, secondo la procura, facevano parte a vario titolo di quella che venne definita la «rete» di Raso, ritenuta molto ramificata e dalla filiera difficile da risalire, non a caso gli agenti della Mobile di Torino impiegarono anni a portarla alla luce e infine smantellarla completamente. Tra i condannati c'è anche l'impre-



ditore nichelinese Lisiam S., al quale sono stati inflitti 7 anni. Per la procura si sarebbe addirittura recauto a trovare Raso in Spagna, ovviamente durante il periodo di latitanza. Otto anni invece a Jacopo R., sei anni e 3 mesi ad Angelo M., otto anni e otto mesi a Gennaro D., quattro anni a Francesco e Marco C., cinque anni e otto mesi a Salvatore D.G. Inseriti nella sentenza anche

Luca S. (5 anni e 8 mesi), Marilena V. (4 anni e 5 mesi), Luca S. (3 anni) e Teodoro R. (2 anni e 10 mesi). La condanna più alta è però quella a carico di Riccardo D.S. Per lui nove anni, 10 mesi e 20 giorni di carcere oltre all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. L'accusa era di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di droga.

In un garage i complici stivavano per lui denaro e gioielli per 640mila euro

Il capoclan venne arrestato in Spagna nel 2022 ma prima, a Nichelino, si scoprì il suo tesoro

NICHELINO - Correva il mese di gennaio del 2022 quando la polizia trovò, a Nichelino, un garage pieno di soldi e altri valori che gli inquirenti ritenevano fin da subito riconducibile a Vittorio Raso, il 43enne considerato un autentico boss della 'ndrangheta torinese che in quegli stessi giorni, in Spagna, precisamente a Casteldefels, località della Catalogna, venne nuovamente arrestato. Gli agenti lo fermarono durante un banale controllo stradale scoprendo che circolava con dei documenti falsi. Precedentemente era già finito in manette nell'ottobre 2020, sempre in terra iberica ma in spese d'occasione a Barcellona, venendo poi rilasciato per un cavillo burocratico. Da allora si erano perse le due tracce, almeno fino a quei primi giorni del 2022, quando incappò in un posto di blocco. Ma nel tempo intercorso le indagini su di lui e l'organizzazione di cui avrebbe fatto parte non si sono mai interrotte. Un contesto in cui, appunto all'inizio dell'anno, venne scoperto anche il «famoso» garage di Nichelino. Lì dentro c'era una vera e propria tesoreria, non a caso quando la rimessa venne alla luce si disse che la caverna di Ali Babà era in via Ippolito Nievo, appunto nell'abitato nichelinese. Difficile trovare un'altra definizione per ciò che per primi videro gli agenti della «Mobile»: poco meno di mezzo milione di euro in contanti, al quale andavano aggiunti orologi Rolex e tutta una serie di gio-



Orologi, contanti e gioielli per un valore complessivo di 640mila euro. Un piccolo tesoro che venne scoperto dalla polizia in un box, a Nichelino

lli e altri monili in oro. Appunto un tesoro, celato in una rudimentale cassaforte e rispondente, secondo gli inquirenti, ai narcotrafficanti legati alla malavita calabrese. Gli uomini in divisa ci erano arrivati al termine di minuziose indagini sulle infiltrazioni della 'ndrangheta nel traffico di droga che di dipana nella provincia di Torino. Un'attività investigativa che passò dopo passo li condusse a due uomini in particolare, uno dei quali noto come imprenditore attivo nel settore dei trasporti. Nell'ultima settimana di gennaio li bloccarono mentre uscivano da un condominio di corso Roma, nel cuore di borgo San Pietro, a Moncalieri, e le perquisizioni successive ai loro fermi permisero di scoprire e sequestrare circa 12 chili di droga, tra marijuana e hashish oltre a materiale per il loro confezionamento, tra cui l'immancabile bilancino di precisione. Ma si parlò anche di contanti e infatti i primi 16mila euro i poliziotti

ti li trovarono confezionati in bustine sottovuoto. Alla lista però vennero aggiunti anche un revolver calibro 38, detenuto illegalmente, nonché ulteriori 28mila euro sempre cash. E non va dimenticato un altro oggettino

interessante: un «jammer» che per chi non lo sapeva è un dispositivo che torna utile a chi vuole turbare le frequenze dei sistemi antifurto. Tutto questo era di fatto nell'immediata disponibilità dei sospettati, in quanto il

capitale vero e proprio era custodito nella rimessa nichelinese. Ovviamente i due arrestati non ne fecero parola, ma gli uomini della questura ci arrivarono comunque grazie a un contratto di locazione trovato nell'impresa di trasporti, sul quale era chiaramente indicato il garage (collocato nello stesso luogo in cui ha sede l'azienda) che è diventato subito oggetto di un'accurata perquisizione. Ed ecco allora che da un intercapedine saltò fuori l'improvvisato caveau contenente una cassetta metallica chiusa da un lucchetto con tanto di catena. E dentro c'era quella che poteva essere tranquillamente definita la sorpresa finale: 440mila euro in contanti, dieci orologi Rolex e gioielli per 200mila euro.

Moncalieri: tre persone ferite e altrettanti veicoli in tilt per uno scontro automobili all'ora di punta

MONCALIERI - Tre feriti, tanti danni e un colossale ingorgo. Questo, in sintesi, il bilancio dell'incidente stradale avvenuto all'ora di punta serale di mercoledì scorso lungo l'asse di corso Savona, a Moncalieri. Per fortuna nessuno dei contusi è stato dichiarato in gravi condizioni, ma il modo in cui le loro tre vetture sono rimaste sulla strada dopo lo scontro, la cui dinamica è al vaglio della polizia locale, ha creato parecchio caos.



L'impatto tra i veicoli infatti è avvenuto in direzione Torino, nel tratto immediatamente successivo il complesso del centro commerciale «45° Nord», dove la termine della carambola una è finita in contromano lungo il guard rail, mentre l'altra si è bloccata sul ciglio della carreggiata. Un piccolo delirio insomma, che ha inizialmente visto le operazioni di soccorso in favore dei malcapitati, poi seguite dai rilievi effettuati dagli agenti

Tante le iniziative per la giornata contro la violenza sulle donne

Non chiamatelo amore

Azzolina: «Il 25 novembre è tutti i giorni»

NICHELINO - Un programma ricco e articolato con momenti di mobilitazione e di riflessione che servirà a risvegliare le coscienze e a fare il punto su ciò che è stato fatto e su quanto c'è ancora da fare. Questa, in sintesi, è la sfida contro la violenza sulle donne della Città di Nichelino. Un 25 novembre di denuncia e sensibilizzazione per ribaltare «che per noi il 25 novembre è solo i giorni dell'anno. Per costruire una società più equa e più sicura un impegno strutturale, costante e coordinato tra tutte le associazioni e istituzioni», dice l'assessore alle Pari opportunità, Alessandro Azzolina. Oltre alle donne e dalle donne delle comunità oggi emerse. «In questa riflessione della Giornata contro la violenza sulle donne intendiamo accendere un fuoco nelle iniziative che sostengono tra i cittadini delle donne e i diritti di altre comunità oggi emergenti come la comunità Trans. A tal proposito ricordo che il 25 novembre è il TDoR, la giornata

mondiale in ricordo delle persone interne e vittime di violenza», continua Azzolina.

Tante e diverse le iniziative di un programma che prenderà il via venerdì 17 novembre, più concluderà martedì 28 novembre.

Il primo appuntamento, venerdì 17 novembre, sarà la Sala Mattei (Palazzo Comunale) alle ore 17,30, con la presentazione de «Il pianeta stravagante». Percorso di formazione per insegnanti e genitori da leggere insieme ai bambini e alle bambine con più di 3 anni. L'iscrizione è a cura di Cents Adrivenza E.M.M.A. onlus.

Sabato 18 novembre, con partenza e ritorno all'Akrosport di via XXV Aprile 154, alle ore 14, «Le Donne di Nichelino in Marcia Contro la Violenza». Esibizione di ginnastica di benessere. Seguirà camminata attraverso il Parco del Boschetto.

Arrivo alle ore 16 al Ranch delle donne (via Massagno 86) dove ci sarà una rappresentazione teatrale a cura dei «Cafèci spazi». Durante l'evento esibizioni musicali, liturgie, rappresentazioni artistiche e momenti di riflessione.

A cura delle Associazioni Auto Pomeriggio e Aksra dello Sport, sempre sabato 18 novembre, a Torino, da par di Articharre (trattoria ora 13,30) partita la

match in memoria delle donne di transessuali. La Città di Nichelino parteciperà con il gonfalone.

Giugno 23 novembre, nel Salone della Croce Rossa, via N. Laura 13, alle ore 21, è in calendario l'incontro con Anarkidka «Sana me, Domani», autrice, attivista femminista, illustratrice, viaggia, esperta di comunicazione che da tempo ha imparato un percorso di crescita sociale.

Al Maxwell i cani aiutano i ragazzi ad inserirsi

Pet therapy scolastica con «Mi Fido di te»



I protagonisti della prima lezione di pet therapy all'istituto Maxwell di Nichelino

NICHELINO - Spesso il passaggio dalle medie al liceo o alle scuole superiori costituisce un momento difficile per tutti i ragazzi. Il saluto dell'anno ha bisogno affrancato e un momento che serve nella vita di tutti noi ma non sempre viene affrontato con serenità e tranquillità. La poesia del futuro, il tempo di non essere premi ad affrontare le sfide che ci sono davanti, possono essere desiderabili per tutti gli adolescenti. In fatto di ragazzi sono oggi «Mi Fido di te», un progetto sperimentale incentrato sul rapporto cane-persone. Una storia di pet therapy scolastica dove Fido rappresenta la chiave di volta per superare il salto da media a superiori, attraverso l'inservizio dei ragazzi e delle ragazze nelle classi. Che iniziativa! Creando spazi di competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica. Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Favore la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentrare il rispetto per il diverso in quanto attuale, sviluppare competenze cognitive, emotive e sensoriali quali attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione, osservazione e iperimpostazione, ampliare le competenze sociali e creare

iniziativa e favorire il riconoscimento e l'espressione dei benefici di comunitarietà e didattica.

Sabato arte e scienza a teatro

Un ricordo di Piero

Angela al Superga



NICHELINO - Sabato 18 novembre, alle 21, al Teatro Superga di Nichelino, andrà in scena «L'arte in armonia con la scienza», spettacolo a cura della Adriana Cava Dance Company in sinergia con Nuovo Teatro Studio Danza diretta da Angela Vignardi.

Le spettacoli, che coinvolgerà il pubblico con l'arte della danza, del canto e della musica, varie anche essere un ricordo in forma storica di Piero Angela, il famoso giornalista e divulgatore scientifico recentemente scomparso ma sempre vivo nel ricordo degli italiani. Nella prima parte della serata si esibiranno gli allievi di Nuovo Teatro Studio Danza che porteranno sul palcoscenico nichelinese «Piero Angela, l'uomo tra arte e scienza», uno spettacolo che celebra il giornalista che è stato capace di fare della divulgazione scientifica e dell'arte un'impresa rivoluzionaria, trasformandone in uno show da prima serata televisiva.

Nuovo Teatro Studio Danza And è una realtà per bambini, giovani e adulti legata al mondo della formazione, dell'educazione e dell'arte, in particolare della danza, presente ormai da 25 anni a Cahn.

Nella seconda parte dello spettacolo, i ballerini e gli ospiti Federica Valla e Andrea Bolognini della Compagnia diretta da Adriana

Cava rappresenteranno, attraverso le emozioni e le coreografie dei stessi fra i più famosi musicisti che hanno incantato milioni di persone: Alice in Wonderland, La cage aux folles, Catt' Moon, Rouge, Notre Dame de Paris, Giulietta e Romeo.

«Dal Jazz al Musical» porterà in scena la magia della danza e della musica, creando un'atmosfera suggestiva che si esprimrà attraverso le coreografie eleganti e le musiche realizzate per questa serata, oltre ai brani musicali che spazieranno dalle sigle jazz, pop fino alle «arie» dei musical più celebri e celebri.

«Siamo lieti di partecipare a questa serata di musica e danza», spiegano Adriana e Angela «con l'obbligo di mettere in evidenza i giovani talenti e di celebrare un personaggio importante e indimenticabile come Piero Angela, il quale ha sempre sperato, ai giovani e giova di pubblico nonostante il pericolo delle sue malattie», spiegheranno.

«Piero Angela, l'uomo tra arte e scienza», uno spettacolo che celebra il giornalista e divulgatore scientifico Piero Angela, il quale ha sempre sperato, ai giovani e giova di pubblico nonostante il pericolo delle sue malattie», spiegheranno.

«Piero Angela, l'uomo tra arte e scienza», uno spettacolo che celebra il giornalista e divulgatore scientifico Piero Angela, il quale ha sempre sperato, ai giovani e giova di pubblico nonostante il pericolo delle sue malattie», spiegheranno.

NICHELINO - Un tuffo nella dolcezza. Da venerdì 17 a domenica 19 novembre, la Palazzina di Caccia di Superga ospita «Mondopanna alla Reggia», primo evento di una lunga serie promosso dall'omonima azienda di Mondovì ora moncalieri, che apre una sede in scorsa i mesi di novembre, che vuol far conoscere la trasformazione del prodotto panettone in tutte le sue sfaccettature, attraverso tecniche innovative ed in continuo ricerca.

«Mondopanna alla Reggia» sarà un palcoscenico di idee nuove e creative, ricco di spunti e ispirazioni per professionisti del settore o anche appassionati di tecniche di pasticceria, gelaterie, cioccolato, pâtisserie, eccetto fino ad arrivare ai celebri design. In questo hub di iniziative non mancheranno percorso didattici sensoriali dedicati alle scuole dove bambini e ragazzi si apprenderanno alla trasformazione dei prodotti.

Ad esempio scoprirete come si crea un gelato, come si costruisce una pieza di cioccolato, come si decora una torta e addirittura come si lavora un pasticcio con le mani. In ogni stand della manifestazione ci saranno artigiani e professionisti che lavorano e trasformano il prodotto. Il pubblico avrà modo di assistere a dimostrazioni live di cucina, di pasticceria e di cioccolato e partecipare a corsi di formazione sulla sicurezza

nella mensa o corsi di sale design con personale specializzato. «Mondopanna alla Reggia» è un ingresso gratuito dalle 9 alle 18.

Domenica 19 novembre, ore 19

Horror Musical alla Palazzina di Caccia

NICHELINO - Domenica 19 novembre, primo spettacolo della rassegna Musical a Corte nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Superga.

Il programma «Horror Musical», noto nei palcoscenici di teatro e cinema, è stato tratto da film di fantascienza e horror di serie B. Il Rocky Horror Show ha inaugurato nel 1973 nuove possibilità narrative per la Commedia Musicale subito adottata a New York con una miriade di episodi off-Broadway tra cui spicca La Piccola Bottega degli Orrori del 1982, degli autori de La Sorella Menken & Ashman. Di questa corrente si può anche considerare Frankenstein Jr., musical che Mel Brooks ha tratto dal suo film 1973.

Le opere strettamente legate alla storia della manifestazione ci saranno artigiani e professionisti che lavorano e trasformano il prodotto. Il pubblico avrà modo di assistere a dimostrazioni live di cucina, di pasticceria e di cioccolato e partecipare a corsi di formazione sulla sicurezza

nel teatro ma a cui si era già ispirato per Nightmare Before Christmas del 1993 e La Sposa Cadavere del 2005.

E poi Jekyll & Hide di Wildhose (1990) e i Fantastici Uffelli di Webber e Yeates.

Tutti contributori che hanno ridefinito le possibilità del genere musical, portandolo a vetri di corte, avvenenza, commozione ed risata che se ne hanno anche numerose e fasti.

Lo spettacolo inizierà alle ore 19.

La rassegna Lirica e Musical a Corte è organizzata dal Teatro Superga in collaborazione con STM - Scuola del Teatro Musicale e Pianistico Ordine Mauriziano, info e biglietti: Palazzina di Caccia di Superga, piazza Principi Amedeo 7 - Biglietto a prezzo unico con piano assegnato: 30 euro con aperto.

Per prenotazioni: 011.6270789 - biglietteria@teatrosuperga.it

Venerdì proiezioni sui sogni marini

Al Centro Grosa il ricordo di un'estate in Romagna

NICHELINO - Per combattere insieme i primi rigori dell'inverno, il Centro Sociale Nicola Grosa ospita "Voci d'inverno", un pomeriggio tra musica e proiezione di ricordi invernali pensando ai sogni marini. L'appuntamento è per venerdì 17 novembre, alle ore 15.30. Organizza l'assessorato alla Terza età.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Perché non si casa sulle donne tantomeno sui bambini»,

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Perché non si casa sulle donne tantomeno sui bambini»,

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa campagna iniziamo ad affrontare temi concreti che riguardano la gente e che per il Governo non esistono e se esistono sono marginali. Ora più che mai dobbiamo portare avanti battaglie di giustizia sociale e di libertà culturale femminile e dobbiamo farlo insieme», incita Valentina Cera.

«Il ciclone non è un lusso. Con questa

Il 19 escursione di «Camminare lentamente»

Nel parco di Stupinigi tra boschi e cascine

NICHELINO - Nel Parco di Stupinigi tra boschi e cascine. Domenica 19 novembre si terrà l'ultima escursione organizzata da Camminare lentamente all'interno del programma Sentiero Verde 2023, patrocinato dalla Regione Piemonte e dalla Città Metropolitana di Torino, con un percorso ad anello di 7 km nel Parco naturale di Stupinigi.

Vicinissimo alla città di Torino, il Parco naturale di Stupinigi è solcato dalle rettilinee "rotte" di caccia dei sovrani sabaudi, che si intersecano in scenografici rondò, fra suggestivi boschi e campi coltivati, toccando antichi manieri (Castelvecchio e Castello di Parpaglia), cascine (Bozzalina, Chiabotto del Beccao, Parpaglia, Piniere e Vicomanno) tuttora attive e sedi di aziende agricole e infine un piccolo santuario (Vicomanno).

La Palazzina di Caccia di Stupinigi, fu progettata da Filippo Juvarra come uno scenografico, imponente palazzo situato al termine di un lungo viale alberato. Per contornare l'edificio la strada fa una specie di ovale, oltre il quale ricomincia il rettilineo viale alberato che punta verso Pinerolo: è la Rotta reale, su cui fino al 2010 correvano le auto, ora dirottate su una nuova strada. Così la Rotta reale è diventata un tracciato ideale per biciclette e gare podistiche, con lo sfondo della cupola della palazzina di caccia, su cui troneggia un cervo in bronzo. Altre rotte - ossia rettilinei viottoli sterrati - intersecano la Rotta reale e si incrociano fra loro in scenografici "rondò" per effettuare piacevoli itinerari tra vasti campi coltivati, cascine e fitti boschi, protetti fin dal 1992 da un Parco naturale esteso su 1732 ettari.

Al termine della passeggiata, per chi lo desidera sarà possibile visitare la magnifica Palazzina di Caccia



juvarriana (prenotazione, entro venerdì 17 novembre, biglietto d'ingresso per gruppi al costo di 8 euro, gratuito per chi possiede l'Abbonamento Musei Piemonte Valle d'Aosta). Ritrovo a Stupinigi, presso il bar Caffè Reale (via Torino 12) alle 13.30 e partenza alle 14.

Quota di partecipazione: 3 euro, gratis fino a 18 anni. Info ed iscrizioni: cell. 349.7210715, 380.6835571, camminarelentamente2@gmail.com, www.camminarelentamente.it

Il 19 Tütlet di Generazione X Lo scambio vestiti si sposta da Giau

VINOVO - Torna il Tütlet nella sua edizione autunnale in una location d'eccezione. Per la quarta edizione, l'iniziativa di scambio abbigliamento al peso organizzata da Generazione per Vinovo si trasferirà in terra torinese, più precisamente al Circolo Da Giau. "Questa volta lasciamo momentaneamente l'ala comunale di Vinovo che ci ospita dal 2020 per approdare al circolo Arci Da Giau di strada Castello di Mirafiori 346", spiegano gli organizzatori. Lo scambio è in programma domenica 19 novembre, dalle 10.30 alle 22.30.

Città diversa, ma stesse regole. Domenica sarà possibile portare i vestiti che non si usano più puliti e in buono stato, una volta sul posto saranno pesati e ciascun partecipante potrà a sua volta scegliere i vestiti che piacciono di più tra ciò che sarà esposto. Infine, sarà possibile portare a casa un peso pari o inferiore a quello portato.

E se non si ha niente da portare? Con un'offerta di 5 euro sarà data la possibilità di avere una totebag interamente da riempire.

La giornata sarà accompagnata da Dj set e musica.

in breve da Vinovo

Diritti dell'infanzia al Castello

VINOVO - In occasione della Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, lunedì 20 novembre, alle ore 18, al Castello della Rovere si terrà un interessante incontro letterario musicale organizzato dal Comune in collaborazione con Vinovo for Africa. Previsti gli interventi di

Nichelino, crolla per incuria il muretto dell'ex deposito di auto abbandonate

Ancora guai sull'ex deposito di macchine abbandonate di via Dei Mughetti, a Nichelino. Pochi giorni fa è crollato parte del muretto perimetrale dell'area, ancora sotto sequestro a due anni dal blitz di carabinieri e Forestali per presunti reati ambientali. All'interno sono accatastate decine di macchine e moto ormai diventati rottami, oltre a rifiuti di ogni ti-

po. L'area è di proprietà comunale e nel corso di questi due anni la situazione è rimasta pressoché la stessa. Solo recentemente palazzo civico ha dato mandato a professionisti per effettuare un primo piano di analisi delle varie tipologie di rifiuti presenti all'interno. In modo, poi, di pianificare un progetto di pulizia e recupero ambientale. Cosa che costerà molti

soldi. Il muro sarebbe crollato a causa delle piante spontanee che nel tempo sono cresciute e ne hanno eroso la stabilità. Il Comune ha predisposto la chiusura della zona al transito di veicoli e pedoni, per ragioni di sicurezza. Il controllo, fatto da polizia locale e tecnici del municipio, ha confermato che lo stato generale della struttura è pericolante. M. RAM. —



Uno dei cani utilizzati per la Pet Therapy in classe

NICHELINO Gli animali aiuteranno gli studenti nel passaggio dalle medie alle superiori La Pet Therapy arriva anche in classe

■ Imparare ad affrontare le sfide del "diventare grandi", le emozioni che si provano in un momento di cambiamento, lo stare insieme in un'età difficile come quella dell'adolescenza con l'aiuto di Fido. Da oggi, e fino a maggio, gli studenti di cinque classi prime dell'istituto Maxwell di Nichelino saranno aiutati in questo passaggio grazie alla pet therapy e ad alcuni educatori che, il martedì e il giovedì, entreranno nelle classi accompagnati dai cani. Il progetto si chiama "Mi fido di te!" ed è realizzato dall'Ufficio tutela animali del Comune insieme a Uam-Umanima-

mente, Dogsportal ed Enpa di Chieri. Ha lo scopo di favorire l' inserimento dei ragazzi e delle ragazze nella scuola superiore, attraverso la creazione di uno spazio di accoglienza, ascolto e benessere in cui il cane a scuola diventa l'elemento chiave per agevolare questo processo. «Si tratta di un'iniziativa unica nel suo genere, rivolta per la prima volta agli studenti e alle studentesse delle prime superiori che stanno vivendo un passaggio fondamentale della propria vita - spiega Fiodor Verzola, assessore alle politiche animaliste - Il salto dalle scuole medie alle superiori, l'ingres-

so nell'età adulta, così colmo di emozioni e speranze per il futuro è, spesso, anche un momento molto difficile nella vita dei ragazzi. Con questo progetto, attraverso gli interventi assistiti con gli animali, ci proponiamo di valorizzare la relazione con il cane e il conseguimento di benefici di carattere educativo e didattico». Sviluppare competenze sociali e relazionali dunque, favorendo la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche, incentivando il rispetto per il diverso in quanto animale, lo sviluppo delle competenze cognitive, motorie e sensoriali (come la memoria,

l'attenzione, l'osservazione) e ampliare le competenze comunicative. Un'esperienza che si affianca a quella proposta in passato in alcune scuole materne del territorio, case di riposo cittadine e al Ranch delle Donne, in affiancamento alle donne che hanno affrontato un percorso oncologico.

«Passo dopo passo - chiude Verzola - la nostra città si arricchisce di servizi, strumenti educativi e opportunità che permetteranno ai giovani e alle giovani nichelinesi di affacciarsi al futuro con maggior serenità e competenze».

[E.N.]

17/11/23, 09:19

Da vittima a stalker: i carabinieri di Nichelino arrestano un sessantenne - Torino Oggi

Da vittima a stalker: i carabinieri di Nichelino arrestano un sessantenne



I rumori del vicino hanno scatenato la rabbia dell'operaio: ecco cosa è successo



Da vittima a stalker: i carabinieri di Nichelino arrestano un sessantenne.



Quando la vittima (di rumori molesti) si trasforma in stalker e così finisce nei guai. E' successo nei giorni scorsi a Nichelino, dove un operaio di 60 anni è stato arrestato dai carabinieri per minacce e atti persecutori.

Chiamati i carabinieri

L'operaio, incensurato, ha dato in escandescenza quando il suo vicino ha chiamato i militari dell'Arma a seguito di una ennesima lite, visto che il 60enne aveva urlato tutta la sua rabbia per i rumori che provenivano dall'appartamento di colui che gli abitava accanto.

Scattate le manette

L'uomo non si è calmato nemmeno quando sono arrivati i carabinieri, che hanno fatto scattare le manette, temendo che dalle parole e dalle minacce si potesse passare a qualcosa di ben più grave.



I fatti sono accaduti in via Trento a Nichelino

FOTO RAMBALDI

NICHELINO, ARRESTATO UN SESSANTENNE

Per una vendetta diventa lo stalker del suo vicino di casa

Esasperato dai rumori molesti del vicino di casa perde la ragione e comincia a minacciare oltre che a pedinarlo, passando da vittima di maleducazione ad arrestato per stalking. Succede a Nichelino, in un condominio di via Trento. L'uomo finito in manette è un 60enne incensurato, che ai carabinieri cercherà di giustificarsi dicendo di vivere una vita impossibile a causa di quel vicino troppo rumoroso. Il problema è che non si è calmato nemmeno quando sono arrivati i militari, chiamati dall'altro perché spaventato dalla rabbia del 60enne. Dopo gli inviti a calmarsi, inascoltati, gli uomini dell'Arma non hanno potuto fare altro che portarlo via.

Una situazione vissuta da chissà quante persone: abitare vicino qualcuno che non rispetta le regole della quiete pubblica (come in questo caso), o magari sporca e crea disagio ai condomini. Le assemblee condominiali, c'è da dire, sono «calde» anche per questi motivi. Il 60enne in questione aveva deciso di passare alle maniere forti, pur non macchiandosi di aggres-

sioni. Dopo i primi avvertimenti al vicino di abbassare il volume della voce, della televisione o della radio, la situazione era degenerata. I primi litigi sul pianerottolo di casa, la promessa di chiamare carabinieri o chissà chi altro. Lui al mattino doveva alzarsi presto per andare a lavorare, fa l'operaio, e la notte doveva dormire. Così ha cominciato a rendere impossibile la vita dell'altro: una sorta di vendetta per quello che stava passando. Solo che tenere il proprio programma preferito a tutto volume non è un reato, minacciare e stalkerizzare invece sì. Domenica sera a mezzanotte non riusciva a chiudere occhio ed è partita l'ennesima litigata sul pianerottolo. Il 60enne ha esagerato e l'altro ha chiamato il 112. Quando sono arrivati i carabinieri il vicino rumoroso ha spiegato di vivere in costante ansia per le reazioni dell'operaio e che la situazione non era così grave come la descriveva. L'altro ha dato di matto, partendo con nuove gravi minacce. E così sono scattate le manette. M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A processo due giovani di Nichelino

Coppia di ingegneri stalker staccano la luce e internet se il bimbo dei vicini piange

Per perseguitare la vicina di casa che detestavano, da esperti ingegneri quali sono, manomettevano interruttori e interrompevano vari tipi di corrente: quella elettrica, tanto per iniziare. Ma non solo. Facevano sì che alla malcapitata, all'improvviso, non funzionasse Internet. Oppure che non avesse il gas. O che qualche frequenza le impedisse di vedere la tv. Sono alcuni degli episodi contestati a un uomo e a una donna di Nichelino, che oggi sono a processo per il reato di stalking condominiale. L'inchiesta è stata coordinata dalla pm Livia Locci. La parte lesa è una donna, madre di un bambino, che viveva in una casetta indipendente confinante con quella della coppia. Secondo gli inquirenti gli ingegneri indagati (difesi dagli avvocati Gianni Iacono e Pasqualino Cricosta) sarebbero diventati molesti e vendicativi perché non avrebbero tollerato i rumori provocati dal bimbo. Nemmeno le sue risate o quelli scaturiti da momenti di gioco. Tra gli eventi denunciati dalla madre nelle decine di denunce raccolte negli anni dai carabinieri, c'è anche quella relativa al ritrovamento di una testa di gallina mozzata nella buca delle lettere. Ma l'episodio non compare nel capo di imputazione. Gli ingegneri, che hanno 35 anni, avrebbero più volte tagliato il cavo del telefono della donna, buttato rifiuti nel suo cortile. L'avrebbero insultata. E soprattutto avrebbero interrotto, ogni volta che il bambino faceva il minimo rumore mentre giocava, l'erogazione della corrente elettrica, del gas o del riscaldamento della vicina. Lo stalking sarebbe durato per ben tre anni. – e.sol.



▲ Per tre anni Stalking alla vicina

gliato il cavo del telefono della donna, buttato rifiuti nel suo cortile. L'avrebbero insultata. E soprattutto avrebbero interrotto, ogni volta che il bambino faceva il minimo rumore mentre giocava, l'erogazione della corrente elettrica, del gas o del riscaldamento della vicina. Lo stalking sarebbe durato per ben tre anni. – e.sol.

NICHELINO L'unione civile da parte di due nordafricani risale a un anno e mezzo fa

Ipotesi matrimonio combinato Aperta indagine su due 25enni

Circa un anno e mezzo fa si erano presentati in Comune a Nichelino per essere uniti in matrimonio. Oggi su quell'unione civile celebrata da un ignaro consigliere comunale è stata aperta un'indagine da parte della Questura. Il sospetto è che si sia trattato di un matrimonio combinato che, secondo gli investigatori, potrebbe aver finalità diverse da quelle dello stare insieme. E non si tratterebbe nemmeno della prima volta in zona sud. Un caso analogo era accaduto nel 2018 a Trofarello, quando l'allora sindaco Giacomo Franco Visca si insospettì e segnalò ai carabinieri il caso di una coppia di sposi di 51 e 32 anni: un italiano con diversi precedenti penali lui e una cameriera in servizio lei che, poi, si sono in cerca di un pernottamento di soggiorno. Diviso il caso nichelinese dove a presentarsi davanti al consigliere e al messo comunale sono stati una

coppia di 25enni di origine nordafricana, di Torino. «Sinceramente nulla ci ha fatto supporre si potesse trattare di qualcosa di diverso da un normale matrimonio civile», spiega il consigliere (che preferisce mantenere l'anonimato). «Da quanto sono consigliere avrò celebrato 50 matrimoni e i ragazzi che sono arrivati quel giorno, mano nella mano, sembravano una normale coppia di 25enni che voleva convolare a nozze. Era-

vamo ancora in un periodo post covid, ricordo di aver celebrato il rito e di essere tornato subito al lavoro». Il consigliere, assolutamente estraneo ai fatti, è stato chiamato a testimonianza negli scorsi giorni. Non capita di rado che le coppie scelgano di sposarsi nei più piccoli comuni della provincia per «tagliare» le lunghe liste di attesa di Torino. In questi casi è lo stato civile del capoluogo che prepara tutti gli atti e li trasmette al co-

mune prescelto dagli sposi.

«Noi ci limitiamo a celebrare - precisa il consigliere -, in quanto abbiamo la delega». Sulla questione ci sarebbe anche il «giallo» dell'uomo che sarebbe stato agli arresti domiciliari nei giorni in cui è stato celebrato il rito di cui la donna, si apprende, avrebbe anche chiesto l'annullamento. Dettagli che saranno approfonditi nel corso delle indagini.

[E.N.]



Aperta un'indagine per un presunto matrimonio combinato



PINEROLO

Scoppia un incendio nell'alloggio, morto un pensionato

Tragedia ieri mattina in via Principi d'Acaia, nel centro storico di Pinerolo, dove il corpo senza vita di un pensionato è stato scoperto dai vigili del fuoco all'interno del suo alloggio su due piani. La vittima si chiama Salvatore Congiu, aveva 89 anni. L'anziano residente al pian terreno (nello stesso palazzo vive anche il figlio che occupa il piano superiore) è stato

vittima di un'intossicazione causata da un incendio che sembra abbia avuto origine da un malfunzionamento della stufetta elettrica presente tra le mura domestiche. Alla base dell'incidente potrebbe esserci, dunque, un cortocircuito. La scoperta è stata fatta proprio dal figlio, il quale avvertendo la presenza del fumo proveniente dalla residenza del padre, è sceso

immediatamente e ha allertato i pompieri. Nonostante l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco, purtroppo, per il pensionato non c'è stato nulla da fare. Al momento le indagini sono in corso per determinare le cause esatte dell'incendio e accertare se ci siano eventuali responsabilità legate all'utilizzo della stufetta elettrica.

ANSI

17/11/23, 10:36

Il Comune di Nichelino cerca 4 nuovi agenti per la Polizia locale: tutto quello che c'è da sapere - Torino Oggi

Il Comune di Nichelino cerca 4 nuovi agenti per la Polizia locale: tutto quello che c'è da sapere



Il 28 novembre scadono i termini per iscriversi al concorso. I requisiti necessari e chi può partecipare



Il Comune di Nichelino cerca 4 nuovi agenti per la Polizia locale: quello che c'è da sapere



Per chi è a caccia di un lavoro l'occasione è ghiotta: oltre a tecnici e funzionari, ad un manager per l'inclusione sociale e ad un esperto in elettrotecnica da inserire nella Commissione Comunale di Vigilanza, il **Comune di Nichelino** cerca anche **quattro nuovi agenti della Polizia locale**, con contratto a tempo pieno e indeterminato.

Scadenza dei termini

Martedì 28 Novembre alle ore 18 è la data di scadenza delle iscrizioni per chi vuole prendere parte al concorso. 2 posti sono riservati prioritariamente ai volontari delle FF.AA. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tale categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;

La frazione di riserva di posto a favore degli Operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile universale senza demerito, essendo inferiore all'unità, si andrà a cumulare con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dal Comune di Nichelino.

I requisiti necessari

cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'UE o extra UE; età non inferiore ai 18 anni; godere dei diritti civili e politici; non aver riportato condanne penali; non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; iscrizione alle liste elettorali del proprio Comune; non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; non aver riportato condanne penali che comportino, quale misura accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici, né essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti in corso; insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità.

Ed ancora: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado; Idoneità fisica all'impiego con riguardo alle mansioni proprie del profilo di Agente di Polizia Locale, che comporta una sana e robusta costituzione fisica e

17/11/23, 10:36

Il Comune di Nichelino cerca 4 nuovi agenti per la Polizia locale: tutto quello che c'è da sapere - Torino Oggi

immunità da imperfezioni fisiche; posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985); non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza; Disponibilità incondizionata al porto e all'uso dell'arma; non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo; non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici; possesso di patente di guida di tipo B, in corso di validità.

Come partecipare

Chi intende candidarsi dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" previa registrazione sullo stesso Portale. Per partecipare occorre anche aver versato la tassa di concorso di 10 euro da effettuarsi secondo la seguente modalità: Servizio PagoPa

Ogni comunicazione sarà pubblicata sul Portale inPA e sul sito internet del Comune di Nichelino. Non verrà, pertanto, inviata alcuna comunicazione personale.

Le (eventuali) prove

Qualora il numero delle domande superasse le n. 50 unità l'Amministrazione si riserva di effettuare una prova preselettiva.

Le prove concorsuali si articoleranno in:

(eventuale) Prova preselettiva: 6 dicembre 2023 ore 10 da remoto

Prova scritta: 13 dicembre ore 10

Prova orale: data da stabilirsi

Stupinigi, alla Palazzina di Caccia una giornata con le "Artiste di corte"



Concerto e visita guidata in occasione del 25 novembre



In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del **25 novembre**, la Palazzina di Caccia di Stupinigi dedica alle donne il pomeriggio di domenica 26 novembre. Alle ore 15.30 è in programma una visita narrata dedicata alle artiste di corte tra Seicento, Settecento e Ottocento. Alle 16.45 il concerto "Dalle Tenebre alla Luce" nel Salone d'Onore del Triton Consort. In programma una ricostruzione storico-musicale che coinvolge attivamente il pubblico, con brani dalla Terza Lezione delle Tenebre di François de Couperin e alcuni Responsori della Settimana Santa di Francesco Durante, che saranno eseguiti spegnendo una luce ad ogni brano così da terminare il concerto al buio. L'idea è quella di proporre una ricostruzione musicale in miniatura di un'ora di una tradizione ormai perduta che durava diverse ore e diversi giorni, viaggiando sulle note di due compositori contemporanei di paesi diversi ma legati dall'attrazione per lo stesso repertorio.

L'Ufficio delle Tenebre è un ufficio liturgico della Chiesa Cattolica che si recita nei tre giorni che precedono la Pasqua ed è caratterizzato dallo spegnimento di candele poste su una "saettia", ovvero uno speciale candelabro di forma triangolare, e da un "terremoto" o "strepitus", un momento alla fine dell'ufficio in cui nella totale oscurità si battono le panche con i libri o con le mani.

Le "Lezioni delle Tenebre" e i "Responsori della Settimana Santa" sono composizioni musicali scritte per essere eseguite nei tre giorni prima di Pasqua utilizzando il testo delle "Lamentazioni di Geremia" dell'Antico Testamento, nelle quali il profeta deplora la distruzione di Gerusalemme da parte dei Babilonesi, e pagine del Vangelo.

Per info: www.ordinemauriziano.it

PALAZZINA DI STUPINIGI

Fantascienza e horror, musical a corte

La narrazione in musica entra alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Esarà a tinte horror. **Domenica 19 novembre** (ore 19), nel Salone d'Onore va in scena "Horror Musical", primo appuntamento della rassegna, Musical a Corte curata dal Teatro Superga. Lo spettacolo ripercorre i titoli "da paura" più celebri, di cui si ascolteranno una ventina di brani noti. Dal

Rocky Horror Show che nel 1973 ha aperto la strada al genere, a Sweeney Todd, lavoro del 1979 da cui Tim Burton ha tratto un film da Oscar, passando per Frankenstein Jr. di Mel Brooks. E poi Jekyll & Hide di Wildhorn (1990), i Fantasmi dell'Opera di Webber e Yeston, e La Piccola Bottega degli Orrori del 1982, degli autori di La Sirenetta.

Tutti contributi che hanno il musical a vette di orrore, irrivelanza, commozione e/o risate che ne hanno rinverdito i fasti. Le voci sono quelle di Andrea Ascoli, Gaia Bellunato, Davide Gasparini, Elisa Mattioli, Federica Maria Stomati, Davide Torlai; al pianoforte ci sarà Giuseppe Guerrera. Biglietto a 30 euro, con aperitivo incluso (dalle 18,30). Info e prenotazioni: 011/6279789; biglietteria@teatrosuperga.it; www.teatrosuperga.it . ELE DEL —

© R. PAGLIA/CONTRASTO

Piero Angela protagonista al centro delle coreografie

UNA SERATA DI DANZA PER IL DIVULGATORE SCIENTIFICO AL SUPERGA IL 18

GIGLIO ADAGLIO

Un gigante della divulgazione scientifica e non solo: Piero Angela è stato uno dei volti più riconoscibili della televisione italiana, una figura iconica per intere generazioni di telespettatori, che aspettavano con trepidazione l'appuntamento settimanale con Quark o Superquark. Un uomo capace di compiere un'impresa, a suo modo, rivoluzionaria: realizzare uno show da prime time televisivo occupandosi di argomenti fino a quel momento relegati in ambito scolastico o accademico, con ascolti da record ed elogi da pubblico e critica. Nichelino, città che poco meno di un anno fa gli dedicò un gigantesco murale, rende nuovamente omaggio al

conduttore ospitando lo spettacolo "L'arte in armonia con la scienza", in scena al Teatro Superga **sabato 18 novembre** alle 21. La prima parte della serata vedrà protagonisti gli allievi di Nuovo Teatro Studio Danza, ensemble di ballerini giovani e meno giovani, formatisi nella scuola diretta da Angela Vignardi, che porteranno sul palco "Piero Angela, l'uomo tra arte e scienza". La seconda parte dello show sarà affidata alla Adriana Cava Dance Company, compagnia torinese che vanta collaborazioni con coreografi di fama internazionale come Andrè De La Roche, Steve La Chance e Thierry Siro. Al Teatro Superga proporrà una serie di coreografie ispirate a celebri musical: "Alice in Wonderland", "La Cage aux Folles", "Cats", "Moulin Rouge",



I danzatori della compagnia di Adriana Cava

"Notre Dame de Paris", "Romeo e Giulietta". Sul palcoscenico, accanto ai ballerini stabili della Adriana Cava Dance Company, due ospiti d'eccezione: Federica Valla e Andrea Barbagallo, già protagonisti in passato di esibizioni con la compagnia. Le coreografie saranno accompagnate da brani musicali che spazieranno dal jazz al pop, senza ovviamente dimenticare le arie dei musical più famosi. I biglietti per la serata costano 15 euro. Info e prenotazioni: 389/6631657. —

© R. PAGLIA/CONTRASTO